



**Cobas-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Tavolo tecnico Precari Amministrazione Regionale TRA UNA "RICOGNIZIONE" ED UN'ALTRA SIAMO DI NUOVO AL PUNTO DI PARTENZA

Palermo, 17 maggio 2007

Nella seduta odierna del Tavolo tecnico permanente istituito su delega della Giunta di Governo, sembrano apparsi i primi rischiosi sintomi negativi circa l'esito dei lavori stessi. Oggi, infatti, sono stati presentati, in modo abbastanza approssimativo, i dati relativi alla dislocazione del personale "contrattista" nei singoli Dipartimenti regionali.

Il Cobas\Codir, come nella seduta precedente, ha ribadito, sfruttando anche la congiuntura favorevole dell'attuale normativa nazionale in materia, la proposta di variazione della natura giuridica dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato e l'inquadramento di tutti i lavoratori nella categoria B diversificandone la posizione economica a seconda del titolo di studio posseduto: sulla stessa fattispecie delle procedure utilizzate dalla Presidenza della Regione Siciliana in occasione del concorso riservato esclusivamente ai contrattisti di categoria A della Protezione Civile ed al quale il Cobas/Codir ha invitato a parteciparvi indistintamente tutti i contrattisti della Regione siciliana.

Il "tavolo" è stato aggiornato a data da destinarsi subordinando la convocazione dello stesso all'ennesima ricognizione del fabbisogno dei vari rami dell'Amministrazione che si dovrà effettuare (entro il 7 giugno prossimo !?!?!?!?) a cura del Dirigente Generale del Dipartimento del Personale. All'ARAN ed all'Avvocato Generale è stato richiesto, ognuno per la propria competenza, uno studio di fattibilità (per il passaggio dalla categoria A alla categoria B) tenuto conto delle norme che regolano la materia e del dettato del CCRL.

Cosa molto inquietante e che lascia dubbiosi circa l'esito finale è stata la dichiarazione conclusiva del Vice Presidente della Regione, On.le Lino LEANZA, secondo il quale, conclusi i lavori del Tavolo tecnico, si rimetterà il tutto ai "voleri" della Giunta di Governo che dovrà pronunciarsi definitivamente se lo riterrà un tema prioritario. Inoltre, l'On.le LEANZA, ha dato la sensazione che stia agendo senza la "copertura totale" necessaria per il buon esito dell'operazione non potendo fornire alcuna certezza circa la definizione positiva della suddetta problematica.

Il rischio è che tra una "ricognizione" ed un'altra si perda di vista la vera necessità dell'Amministrazione regionale, ovvero la definizione delle piante organiche, a tutt'oggi inesistenti (e delle quali nessuno parla ...), che, di fatto, vanificando ogni possibile ricognizione, potrebbero causare il ritorno "al punto di partenza" dei lavori del tavolo tecnico.

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**